



FORTITUDO B.C. 1953

Bologna, 31 agosto 2008
Comunicato Stampa n. 111/2008

FORTITUDO BATTE RIMINI: CON GROSSETO PER L'EUROPA?

L'Unipol Banca supera 5 a 1 il Rimini e raggiunge il Montepaschi per il tritico che vale la finale di coppa Italia. Aspettando la "delusa" dalla finale scudetto: già la qualificazione potrebbe valere il posto in Coppacampioni. Con la Telemarket Pantaleoni protagonista, ottimi sul monte George e L. Delgado. Prossimo match al Falchi giovedì 4 alle 21, poi venerdì ed eventualmente sabato in terra toscana.

Appuntamento giovedì, alle 21, al Gianni Falchi per la prima finale della fase a girone della coppa Italia 2008, la sfida tra Unipol Banca Bologna e Montepaschi Grosseto che venerdì (ed eventualmente sabato) si trasferirà in Toscana e determinerà la prima finalista assoluta per l'aggiudicazione del trofeo, in attesa che San Marino e Nettuno concludano la loro pratica per l'aggiudicazione dello scudetto. Rimini si congeda dalla stagione, battuta 5 a 1 da una Fortitudo stavolta più attenta e concentrata nel monetizzare lo scatto dai blocchi di partenza. Basta infatti uno sprint in avvio di partita ai bolognesi per dare la svolta all'incontro: sospinti da un Pantaleoni finalmente efficace in attacco (per il marchigiano alla fine un ottimo 3 su 5 di score personale), subito sono entrati tre punti, grazie a lui a Mazzuca e a Manny Gasparri, non senza l'apporto di un errore della Telemarket. Un vantaggio incentivato dalla felice serata sul monte di lancio prima di Chris George, partente e vincente, poi di Alfredo Lopez Delgado, efficace in chiusura. Rimini provava la rimonta al quinto segnando punto con i doppi di Spinelli e Orrizzi (complice forse un mezzo errore di posizione di un esterno locale), ma l'Unipol stavolta non restava a guardare - come era accaduto in gara-2, venerdì - e al settimo spegneva ogni velleità romagnola di rimonta quando Bonci e Angrisano portavano a casa i punti del 5 a 1 (bb al primo, doppio firmato dal secondo - oggi importante uomo mercato - quindi singolo di capitano Frignani e volata di sacrificio di Liverziani). E così la coppa Italia saluta la Telemarket, fin qui rispettando i valori espressi dal campionato, visto che a contendersi il posto in finale - che già da solo potrebbe valere la qualificazione alla prossima Coppacampioni - ci sono due delle protagoniste principali della stagione regolare. Animate dagli stessi propositi di rivincita, dopo aver incassato in campionato l'amaro strike out della fase round robin.